

Abolizione del quorum via libera al referendum

L'ha deciso il comitato dei garanti

Il Comitato dei garanti ha detto sì, ieri mattina, ai due quesiti referendari presentati dal Comitato promotore, ma la strada per il Referendum day che vorrebbero promuovere Radicali e Verdi la primavera prossima è ancora lunga e non priva di ostacoli. Facendo seguito alla sentenza del Tribunale civile di Gorizia, che il 27 ottobre ha accolto il ricorso presentato dai promotori del referendum (composto dal coordinatore Renato Fiorelli, da Pietro Pipi, dall'avvocato Marzia Paoluzzi, Lorena Vuga e Guido Trani), giudicando ammissibili i due quesiti, i garanti ieri mattina, in municipio, hanno preso atto della situazione e proceduto agli ulteriori adempimenti previsti.

Sono stati ammessi dunque i referendum sull'abolizione del quorum elettorale del 50% più 1, necessario per la validità dell'esito referendario e quello per l'inserimento della delibera di iniziativa popolare all'intero degli strumenti di consultazione popolare previsti dallo Statuto del Comune di Gorizia. Tali quesiti erano stati respinti dall'allora Comitato dei garanti, due anni fa, con la motivazione che avrebbero modificato lo Statuto comunale. Il Tribunale ha affermato che, però, la modifica dello Statuto comunale non rientra fra le cause di inammissibilità, dando ragione al Comitato del referendum.

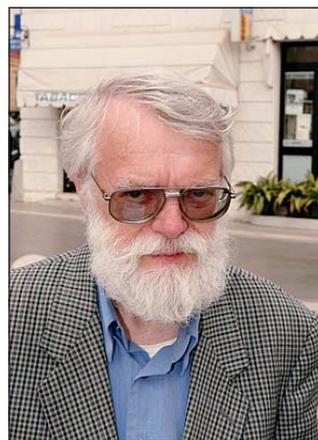
Ieri mattina il Comitato dei garanti, insieme a due esponenti dei promotori del referendum, ha proceduto

all'autenticazione delle firme finora raccolte. Sono state giudicate valide 447 firme sulle 450 consegnate per il quesito sul quorum e 523 su 527 per il quesito sulla delibera di iniziativa popolare. Dall'avvenuta notifica dell'autenticazione, che sarà inoltrata entro questa settimana, il Comitato promotore del referendum avrà 60 giorni di tempo per raccogliere gli autografi mancanti. Servono 1.500 firme per ciascun quesito (alle quali vanno sottratte quelle già autenticate).

Pertanto Verdi e Radicali, in due mesi, dovranno raccogliere ancora 1.053 firme per il primo quesito e 977 per il secondo. Se i promotori riusciranno ad ottenere questo risultato, il consiglio comunale dovrà fissare la data per la consultazione popolare. Altrimenti non sarà indetto il referendum.

Dopodiché, visto che non è ancora passato il quesito per l'abolizione del quorum, se alle urne non si presenterà il 50% più uno degli aventi diritto, il referendum non passerà. Non bisogna dimenticare poi che lo strumento referendario ha soltanto valore consultivo, dunque non obbliga il Comune ad assumere una decisione conforme. Insomma, il consiglio comunale sarà obbligato a discuterne in aula (nel caso in cui si raggiunga il tetto di elettori), ma poi potrà anche decidere di destinare le richieste dei cittadini, assumendosi, ovviamente, la responsabilità politica del diniego.

Ilaria Purassanta



Renato Fiorelli
(Verdi del giorno)

High-tech, goriziane al primo posto

Il dato è emerso da uno studio statistico compiuto a livello nazionale dalla Cciaa di Milano

Le imprese femminili registrano un tasso di crescita del 33%



Gorizia al primo posto in Italia per crescita dell'imprenditoria femminile nel campo dell'high tech. In un panorama economico in cui, a livello sia nazionale sia internazionale, le alte tecnologie sono sempre più una realtà trainante, la nostra provincia si scopre dunque all'avanguardia per quanto concerne il numero d'imprenditrici che si lanciano nel settore high tech.

Questo il dato, decisamente significativo, che emerge da uno studio statistico compiuto a livello nazionale dalla Camera di commercio di Milano, che ha esaminato i dati del registro imprese aggiornati al terzo trimestre di 2009 e 2010. Dal riscontro statistico emerge che a Gorizia e provincia il numero d'impresie gestite da donne

attive nel settore high tech è cresciuto del 33%. Seguono le province di Terni e Taranto. Attualmente in provincia di Gorizia sono attive nel settore dell'alta tecnologia dodici imprese femminili, un dato numerico non esaltante (il più basso fra tutte le province italiane), ma che tiene conto ovviamente delle ridotte dimensioni, a livello demografico e territoriale, della nostra provincia. A livello nazionale crescono del 2,8% le oltre 11 mila 170 imprese individuali femminili attive nel settore. Da traino funge il Trentino-Alto Adige, con un aumento annuale del 16,7%; l'Umbria registra un aumento del 9,6 e la Basilicata del 6,6%.

Considerando il numero di attività, la prima delle regioni è la Lombardia, dove si



Cresce il numero di ditte guidate da donne

concentra circa una impresa femminile individuale high tech italiana su sei (1.951 imprese, il 17,5%), seguita da Lazio (1.042 attività, il 9,3%) e Campania (1.018 imprese, pari al 9,1% del totale). Complessivamente tre attività su cinque, il 60,4%, sono impegnate nel settore informatico, una su cinque, il 19,3%, si dedica ai servizi

IL SETTORE

Sono dodici le aziende nell'Isontino

postali, alle attività di corriere e alle telecomunicazioni, mentre il 12,4% alla fabbricazione e alla riparazione di macchinari e apparecchiature. Quest'ultimo è anche il settore a crescita maggiore: +5,5%, seguito con +3,8% dall'informatica. Tra le province, prima Roma con 764 imprese, il 6,8% delle imprese individuali femminili high tech italiane e in crescita del 2,6% tra 2009 e 2010. Seguono Milano con 699 imprese (6,3% del corrispondente totale italiano). Ma, per quanto riguarda il tasso di crescita, come detto, non c'è assolutamente storia: la provincia di Gorizia è, infatti, al primo posto con il 33 per cento.

Piero Tallandini

METEO

ARPA - FRIULI VENEZIA GIULIA
OSMER - OSSERVATORIO METEO REGIONALE

MERCOLEDÌ
(attendibilità 60%)
Sulla costa avremo cielo variabile con la possibilità di qualche breve pioggia ma anche di schiarite. Sul resto della regione cielo in prevalenza nuvoloso con probabili piogge sparse in genere moderate; tempo migliore probabilmente verso sera quando però potranno formarsi nebbie in pianura.

GIOVEDÌ
(attendibilità 60%)
Su tutta la regione cielo variabile con la possibilità di qualche pioggia locale, ma anche di schiarite. In serata il cielo si coprirà ovunque e avremo piogge estese e abbondanti anche temporalesche e sulla costa soffierà per qualche ora scirocco sostenuto. Neve oltre i 1.000 m circa.

TENDENZA
Per venerdì avremo cielo variabile con rovesci sparsi più probabili a est e sulle Prealpi. Quota neve sui 1.000 m circa. Di notte possibilità di nebbia in pianura.

TEMPERATURE IERI

UDINE	13,2	15,7
PORDENONE	13,1	14,0
GORIZIA	13,1	17,5
TRIESTE	13,0	18,0
CERVIGNANO	13,1	16,9
CIVIDALE	13,3	15,1
GEMONA	11,6	13,2
GRADO	12,5	15,8
LIGNANO	14,7	15,9
S. VITO AL TAGL.	12,8	14,1
TARVISIO	8,0	9,7
TOLMEZZO	10,8	11,9
FORNI DI SOPRA	8,3	9,2
ZONCOLAN	3,7	4,2
LUSSARI	3,1	4,3

www.osmer.fvg.it

Oggi

Tmin 7/10
TMAX 13/16

Domani

Tmin 6/9
TMAX 13/15

Previsioni

NORD: residui annuvolamenti sul settore orientale con locali piogge specie sul Friuli Venezia Giulia. Sui restanti settori nuvolosità sparsa ma senza fenomeni associati. A partire dalla serata graduale aumento della nuvolosità da ovest.

CENTRO E SARDEGNA: spiccata variabilità su tutte le regioni con fenomeni sparsi anche temporaleschi su Sardegna e Lazio. Nel corso del pomeriggio migliora da ovest.

SUD E SICILIA: molto nuvoloso su Sicilia, Campania, Calabria e settore tirrenico di Basilicata con piogge abbondanti. Nuvolosità variabile sulle restanti regioni ma con locali piovvaschi su Molise, Gargano e Salento.

TEMPERATURE: in generale lieve diminuzione.

VENTI: deboli variabili al Nord e sulle regioni centrali peninsulari; moderati dai quadranti occidentali localmente forti su Sardegna, Sicilia, Calabria, Basilicata, Campania e Puglia.

MARI: mosso Adriatico, agitati Canale di Sardegna e Tirreno meridionale, molto mossi gli altri mari.

COMPRO ORO A GORIZIA

GIOIELLI A & D TUTTA
Via Carducci, 61 - Tel. 0481 537563

IL TUO ORO VALE FINO A 30 € al gr.

**Ritiriamo oro usato,
rottami, monete, dentale ecc...**

PAGAMENTO IN CONTANTI

Lunedì mattina aperto 9.00 - 12.30